

SEVEL: PROSEGUE LO SCIOPERO, "SCELTA NON FACILE, MA NECESSARIA"

5 Dicembre 2019



ATESSA – Modifica della turnazione, condizioni di lavoro, futuro industriale e occupazionale.

Questi i punti al centro dello sciopero che i lavoratori e le lavoratrici della Sevel di Atesa stanno portando avanti da settimane.

“Scioperare è una scelta non facile ma necessaria quando non c’è dialogo”, si legge in una nota della Fiom-Cgil.

“Un esempio su tutti, ad oggi, non si sa nulla sulla chiusura natalizia – aggiungono dal sindacato – Bisogna essere franchi: è prima di tutto una responsabilità dei sindacati essere chiari e trasparenti soprattutto nei confronti di chi sta scioperando, per questo proponiamo un percorso per uscire da una situazione sempre più surreale, basata su “voci di corridoio” fatte trapelare su ipotetiche soluzioni della vertenza in atto che vedrebbero un ‘gettone’ di 35 euro sul turno pomeridiano e una riduzione d’orario utilizzando i PAR dei Lavoratori a cui si aggiungerebbero altre ‘fantasiose soluzioni’”.

“La Fiom ribadisce la richiesta di un incontro formale agli altri sindacati per discutere una posizione condivisa da portare all’attenzione e verifica dei Lavoratori, perché le divisioni di questi anni sono un danno per i Lavoratori della Seveò – prosegue la nota – Non si può giocare con i Lavoratori: ognuno si assuma le proprie responsabilità. La Fiom non giudica le scelte fatte dalle altre organizzazioni sindacali e dai delegati, nonostante lo stesso comportamento non viene riservato alla Fiom e ai suoi delegati, perché abbiamo sempre anteposto gli interessi dei Lavoratori a quelli dell’organizzazione”.

“Proponiamo a tutte le sigle, sia ai sindacati e ai delegati che hanno deciso di scioperare, ed ora hanno revocato lo sciopero, sia a chi non ha mai proclamato lo sciopero, di indire una assemblea comune e discutere e votare una proposta vincolante in assemblea come mandato unitario alla trattativa, altrimenti assisteremo all’ennesimo “accordo al buio” che altro non è quanto già previsto dal Contratto Collettivo Specifico di Lavoro – precisano ancora – In assenza di un confronto con la Sevel, la Fiom manterrà le iniziative in atto perché rimane l’obiettivo di aprire un negoziato utile a conciliare la necessità produttiva con le esigenze dei Lavoratori. La conferma che siamo in sintonia con i Lavoratori della Sevel è data dall’adesione agli scioperi”, concludono.